

STATUTO ASSICA

Assemblea 22/06/2022

TITOLO I – PROFILO ORGANIZZATIVO

Articolo 1 – *Vision e mission*

L'Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi – in forma abbreviata ASSICA – con sede in Rozzano (Milano) è l'Associazione delle imprese che operano nei settori dei salumi, delle carni in scatola e dei prodotti a base di carne bovina (bresaola) e ovina, degli estratti di carne e di proteine animali, della macellazione, del sezionamento, del confezionamento e del deposito frigorifero delle carni suine, della colatura e lavorazione dei grassi animali, delle proteine animali trasformate e dei prodotti di origine animale, così come identificati dai codici Ateco assegnati da Confindustria alla competenza organizzativa e di rappresentanza della stessa.

ASSICA è Associato effettivo di Confindustria, secondo quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto confederale, con i diritti e gli obblighi conseguenti. Adotta il logo e gli altri segni distintivi del sistema con le modalità stabilite nel Regolamento di Confindustria.

Partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale del Paese.

ASSICA è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta e ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dei valori associativi di Confindustria e al Codice etico e di comportamento dell'Associazione che costituiscono parte integrante del presente Statuto.

Nel rispetto delle disposizioni confederali in materia dei ruoli e delle prestazioni tra le componenti del sistema, realizza la sua *mission* attraverso il perseguimento di tre obiettivi:

- a) esprimere adeguata ed efficace rappresentanza dei propri soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna, interagendo, nei rispettivi livelli di competenza, con Confindustria e con le altre componenti del sistema confederale
- b) assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza associativa attraverso ogni utile azione di sviluppo e di miglioramento dei modelli organizzativi interni
- c) erogare efficienti servizi di rappresentanza e di servizio, anche promuovendo e sperimentando sinergie e collaborazioni all'interno del sistema confederale.

A tal fine, ASSICA è impegnata a:

1. valorizzare e implementare la propria capacità di rappresentanza di politiche di crescita e sviluppo coerenti con quelli generali del sistema e condivise tra i diversi settori rappresentati
2. attivare servizi innovativi anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e *partnership* con enti esterni
3. erogare, con gli standard qualitativi definiti da Confindustria, i servizi ritenuti strategici
4. dotarsi di adeguati strumenti di ascolto della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.

Articolo 2 – *Attività istituzionali*

Nel quadro delle attività istituzionali del sistema di cui all'articolo 2 dello Statuto confederale e in raccordo alla propria *mission*, ASSICA persegue i seguenti scopi:

1. rappresentanza, tutela e assistenza a supporto degli interessi di riferimento sul piano politico-economico, sindacale, legale e tributario
2. ammodernamento e semplificazione del sistema di relazioni industriali, anche come leva di recupero della competitività dei settori rappresentati

3. stipula di contratti collettivi di lavoro e collaborazione alla risoluzione delle vertenze collettive e individuali
4. promozione di una cultura di impresa e di mercato, con particolare attenzione alle politiche specifiche di sviluppo e crescita del settore
5. supporto all'internazionalizzazione e realizzazione di manifestazioni fieristiche e promozionali in Italia e all'estero
6. informazione, consulenza ed assistenza in tutti gli ambiti tematici di interesse generale e settoriale, anche attraverso specifici servizi in convenzione e collaborazione con soggetti interni ed esterni al sistema
7. svolgimento ordinato della vita associativa interna, assicurando puntuale rispetto del presente Statuto, aderenza dei comportamenti ai valori del sistema, coerenza con i principi organizzativi di riferimento generale per il sistema confederale
8. organizzazione e partecipazione a ricerche, studi, dibattiti e convegni su temi di interesse generale o settoriale
9. promozione e collaborazione per la pubblicazione di periodici, riviste e monografie.

Su delibera del Consiglio Generale, ASSICA ha facoltà di realizzare ogni ulteriore azione o attività che appaia rispondente e coerente con la propria *vision* e la propria *mission*.

ASSICA non persegue fini di lucro. Può, tuttavia, promuovere o partecipare ad attività di natura imprenditoriale purché strumentalmente finalizzate a una migliore realizzazione dei propri scopi associativi.

Tutte le attività volte a fornire agli associati servizi di natura non strettamente istituzionale o comunque diversi o integrativi di quelli di natura istituzionale, vengono svolte dalla società ASS.I.CA. Service S.r.l. Il canone inerente ai servizi prestati a tutti gli associati da ASS.I.CA Service S.r.l. viene fissato dal Consiglio Generale di concerto con l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione di ASS.I.CA. Service S.r.l.

TITOLO II – SOCI

Articolo 3 – Perimetro della rappresentanza e categorie di soci

Con riferimento ai settori assegnati alla competenza organizzativa e di rappresentanza di ASSICA, possono aderire come soci effettivi le imprese industriali produttrici di beni e/o servizi – con una organizzazione complessa e con sede legale nel territorio nazionale – nonché le imprese, con sede legale diversa, che abbiano comunque nel territorio nazionale stabilimenti e/o attività sussidiarie di filiale o deposito. Tali imprese devono:

- a) essere costituite con riferimento ad una delle forme societarie previste dall'ordinamento generale
- b) assicurare puntuale attuazione ai principi organizzativi dettati dal Codice civile per l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- c) ispirarsi alle regole del mercato e della concorrenza attraverso comportamenti orientati ad integrità, autonomia e trasparenza, senza condizionamenti derivanti da conflitti di interesse con gli scopi perseguiti da ASSICA, anche secondo quanto disposto dal Codice etico e dei valori associativi di Confindustria nonché dal Codice etico e di comportamento di ASSICA
- d) disporre di un'adeguata struttura organizzativa, evidenziando un sufficiente potenziale di crescita
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o in procedure che prevedano la cessazione d'attività; in caso di imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale o ad analoghe procedure o il cui procedimento per la relativa dichiarazione sia in corso, il Consiglio di Presidenza, a seguito dell'istruttoria condotta ai sensi del successivo art. 4, delibera sulla domanda di ammissione, tenuto conto, in particolare, dello stato di avanzamento e delle condizioni giuridico-economiche della procedura nonché di eventuali rapporti pregressi fra l'impresa

richiedente e l'Associazione.

Possono altresì aderire, sempre come soci effettivi, i consorzi di produzione di beni e/o di servizi costituiti dalle imprese di cui ai precedenti commi nonché imprese artigiane e cooperative, in tale secondo caso previo parere favorevole di Confindustria.

Possono inoltre aderire a ASSICA in qualità di soci aggregati altre realtà imprenditoriali, che non possiedano i requisiti per essere inquadrate come soci effettivi ma presentino elementi di complementarità, strumentalità e raccordo economico con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata. Il loro numero non deve in ogni caso snaturare la qualificazione rappresentativa dell'Associazione.

Le imprese che hanno i requisiti per essere soci effettivi non possono essere associate come soci aggregati. Tutti i soci vengono iscritti nel Registro delle imprese di ASSICA e nell'analogo documento anagrafico tenuto da Confindustria che certifica ufficialmente e a ogni effetto organizzativo l'appartenenza al sistema confederale.

Articolo 4 – Rapporto associativo

La domanda di adesione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e compilata su appositi moduli predisposti dall'Associazione.

La domanda deve contenere l'espressa accettazione delle norme del presente Statuto, di tutti i diritti e gli obblighi da esso derivanti, nonché del Codice etico e dei Valori Associativi di Confindustria e del Codice etico e di comportamento di ASSICA.

La struttura tecnico-organizzativa conduce l'istruttoria sulla domanda verificando il possesso dei requisiti qualitativi – trasparenza, integrità, solidità, affidabilità – richiesti dal Codice etico e dei valori associativi per l'appartenenza al Sistema e le caratteristiche per l'inquadramento in una delle categorie di soci di cui al precedente art. 3. Ai fini dell'istruttoria, la struttura richiede, ove necessario, documentazione aggiuntiva (visura camerale, bilanci, note illustrative sulla composizione societaria e sulla *governance*). Conclusa l'istruttoria, la domanda viene sottoposta alla deliberazione, con scrutinio palese, del Consiglio di Presidenza.

Il Consiglio di Presidenza accoglie a maggioranza semplice le domande di adesione.

Sono disciplinate dal Regolamento di attuazione del presente Statuto le modalità di comunicazione, perfezionamento e di impugnazione delle decisioni sulle domande di adesione.

Il rapporto associativo ha la durata di due anni. In particolare, le aziende si impegnano fino al termine del secondo anno solare successivo a quello in cui la domanda è stata accolta ed ha avuto effettivamente inizio il rapporto associativo.

Il rapporto associativo si intende tacitamente rinnovato per un ulteriore biennio ove non venga data formale disdetta, con lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, con preavviso di tre mesi.

Le cause e le modalità di cessazione del rapporto associativo sono disciplinate nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Articolo 5 – Diritti e doveri

I soci effettivi hanno diritto di ricevere tutte le prestazioni istituzionali, di rappresentanza e di servizio offerte da ASSICA e quelle derivanti dall'appartenenza al sistema di Confindustria.

Hanno, inoltre, diritto di partecipare e intervenire all'Assemblea esercitando l'elettorato attivo e passivo in tutti gli organi associativi, purché in regola con gli obblighi statutari e regolamentari.

I soci aggregati non hanno diritto ad alcuna prestazione di rappresentanza, assistenza e tutela diretta di contenuto politico, tecnico-economico e sindacale. Partecipano e intervengono all'Assemblea senza capacità di elettorato attivo e passivo. Hanno diritto di elettorato attivo negli organi delle articolazioni merceologiche interne.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione a ASSICA ed al sistema

confederale nonché di utilizzare il logo confederale nei limiti previsti dal regolamento unico per il sistema confederale.

Tutti i soci sono tenuti ad osservare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione, il Codice etico e dei valori associativi di Confindustria, il Codice etico e di comportamento di ASSICA nonché tutte le deliberazioni assunte dagli organi associativi.

In particolare, i soci devono:

- a) versare i contributi associativi nella quantità e con le modalità previste dalla Delibera contributiva annuale
- b) partecipare attivamente alla vita associativa con particolare riferimento all'Assemblea e alle riunioni degli organi associativi di cui si è chiamati a far parte
- c) non assumere iniziative di comunicazione esterna che possano avere risvolti negativi sugli interessi rappresentati da ASSICA ovvero da altra componente del Sistema, senza un preventivo coordinamento con l'Associazione. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri di adesione al Sistema l'utilizzo strumentale della struttura associativa per conseguire risultati riconducibili a proprie politiche di business aziendale
- d) fornire ogni dato necessario all'aggiornamento del Registro Imprese e comunque utile per il più efficace raggiungimento degli scopi associativi.

I soci effettivi non possono, inoltre, aderire ad Associazioni che facciano parte di organizzazioni ritenute dal Consiglio di Presidenza concorrenti nella fattispecie con Confindustria e costituite per scopi analoghi. Costituisce comportamento gravemente contrastante con i doveri associativi l'assunzione di cariche associative nelle predette organizzazioni concorrenti.

Articolo 6 – Sanzioni

È sanzionata ogni violazione dei doveri dei soci. Le sanzioni sono rapportate alla gravità degli inadempimenti e sono ricorribili, con effetto non sospensivo, ai Proviviri nel termine perentorio di dieci giorni dalla notifica.

Le tipologie, gli organi competenti all'irrogazione e le modalità di impugnazione sono descritte nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

TITOLO III – GOVERNANCE

Articolo 7 – Organi associativi

Sono organi di ASSICA:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio Generale
- c) il Consiglio di Presidenza
- d) il Presidente e i Vice Presidenti
- e) gli organi di controllo – Proviviri e Revisori contabili.

Articolo 8 – Assemblea

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci effettivi in regola con gli obblighi statuari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente, che può essere effettuato sino al giorno antecedente l'Assemblea.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di giugno per l'approvazione annuale del bilancio e della delibera contributiva, nonché per tutti gli altri adempimenti organizzativi, comprese le modificazioni statutarie e la delibera di eventuale scioglimento ai sensi dell'art. 18.

Si riunisce in via straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno ma conservando i *quorum* costitutivi e deliberativi previsti per la

convocazione in via ordinaria.

I soci intervengono in Assemblea direttamente – attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per l'accesso alle cariche direttive ma muniti di apposita delega a firma del legale rappresentante – o per delega conferita ad altro socio nel limite massimo di una per ogni azienda iscritta.

È ammessa una pluralità di deleghe tra imprese riconducibili a un medesimo gruppo societario secondo le figure civilistiche del controllo e del collegamento.

Lo stesso dicasi per le imprese di proprietà familiare, legate da vincoli anche solo di fatto, che abbiano preventivamente dichiarato all'Associazione di voler essere considerate unitariamente ai fini della presenza in Assemblea.

I soci non in regola con gli obblighi di cui al primo comma possono comunque partecipare ai lavori Assembleari ma senza diritto di voto e intervento nella discussione.

I soci morosi non possono ricevere delega da altro socio in regola a partecipare e a esercitare il diritto di voto nei limiti contenuti nella delega.

I voti attribuiti in Assemblea a ciascun socio vengono calcolati in base al contributo versato secondo la seguente progressione:

- fino a euro 1.000,00 (mille/00) sarà assegnato un voto
- oltre euro 1.000,00 (mille/00) e fino a euro 10.000,00 (diecimila/00), un voto ogni euro 1.125,00 (millecentoventicinque/00) o frazione superiore a euro 562,50 (cinquecentosessantadue/50)
- oltre euro 10.000,00 (diecimila/00) e fino a euro 100.000,00 (centomila/00) un voto ogni euro 1.250,00 (milleduecentocinquanta/00) o frazione superiore a euro 625,00 (seicentoventicinque/00)
- oltre euro 100.000,00 (centomila/00) un voto ogni euro 1.375,00 (milletrecentosettantacinque/00) o frazione superiore a euro 687,50 (seicentoottantasette/50).

Ai soci che alla data dell'Assemblea non abbiano compiuto un intero anno di iscrizione è attribuito un solo voto.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione sono contenute nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

Sono competenze distintive dell'Assemblea:

1. eleggere, ogni biennio dispari, il Presidente, i Vice Presidenti e approvare il relativo programma di attività
2. eleggere, ogni biennio pari i componenti elettivi del Consiglio Generale
3. eleggere, ogni quadriennio pari, i Proviviri e i Revisoricontabili
4. determinare gli indirizzi strategici e le direttive di massima dell'attività della Associazione ed esaminare qualsiasi argomento rientrante negli scopi della stessa
5. approvare la delibera contributiva e il bilancio consuntivo
6. modificare il presente Statuto
7. deliberare lo scioglimento di ASSICA e nominare uno o più liquidatori
8. deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Generale, dal Consiglio di Presidenza o dal Presidente.

Il bilancio consuntivo e la delibera contributiva approvati dall'Assemblea sono trasmessi a Confindustria; il bilancio deve essere trasmesso non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Articolo 9 – Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto dai seguenti membri di diritto:

1. il Presidente, i componenti del Consiglio di Presidenza, l'ultimo *Past President*, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici, i Presidenti delle

articolazioni merceologiche interne

2. i seguenti componenti elettivi:
 - a) quattro rappresentanti generali eletti dall'Assemblea secondo la procedura indicata nel Regolamento di attuazione del presente Statuto
 - b) ventiquattro rappresentanti aggiuntivi espressi dalle articolazioni merceologiche interne
3. due componenti nominati direttamente dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa dell'ambito associativo.

Sono invitati permanenti al Consiglio Generale, senza diritto di voto, tutti gli altri *Past President*, i Revisori contabili e i Proviviri. Non sono ammessi altri inviti permanenti, ma solo per singole riunioni in ragione dello specifico contributo che può essere assicurato sui temi all'ordine del giorno.

I componenti elettivi del Consiglio Generale durano in carica due anni e scadono in occasione dell'Assemblea ordinaria degli anni pari. È ammessa la rielezione allo stesso titolo fino a cinque bienni consecutivi, successivi a quello della prima elezione. Dopo i predetti mandati consecutivi ulteriori rielezioni sono ammesse trascorso almeno un mandato.

Si riunisce, di norma, almeno una volta ogni quattro mesi.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Generale, nonché su eleggibilità, decadenza e sostituzione dei componenti sono contenute nel regolamento di attuazione del presente Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio Generale:

1. proporre all'Assemblea il Presidente e i Vice Presidenti nonché il relativo programma di attività
2. nel quadro delle deliberazioni e delle direttive dell'Assemblea, curare il conseguimento dei fini statutari e prendere in esame tutte le questioni di carattere generale
3. deliberare le direttive generali per eventuali accordi di carattere sindacale o tecnico-economico
4. deliberare sulle questioni di politica economica ed industriale che interessano la generalità dei soci, seguendo le direttive di massima stabilite dall'Assemblea
5. proporre all'Assemblea il bilancio consuntivo e la delibera contributiva e approvare il bilancio preventivo
6. indicare le questioni che devono essere sottoposte all'esame dell'Assemblea
7. deliberare tutti gli atti di straordinaria amministrazione ritenuti necessari, opportuni e utili per il miglior conseguimento dei fini di ASSICA
8. formulare e proporre, per l'approvazione dell'Assemblea, le modifiche del presente Statuto
9. approvare regolamenti e direttive di attuazione del presente Statuto
10. determinare i criteri per la composizione merceologica dei vari Settori e decidere la costituzione delle stesse
11. pronunciarsi sul reclamo presentato dalle imprese richiedenti l'adesione contro il rigetto della domanda
12. deliberare le sanzioni di espulsione e radiazione
13. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Articolo 10 – Consiglio di Presidenza

Fanno parte di diritto del Consiglio di Presidenza, oltre al Presidente, fino a 8 Vice Presidenti elettivi con mandato biennale rinnovabile tre volte consecutive negli anni dispari.

L'ultimo *Past President* partecipa come invitato, purché ancora espressione di impresa regolarmente associata e privo di incarichi politici.

Al fine di presidiare le attività istituzionali di cui all'art. 2, è facoltà del Presidente attribuire deleghe specifiche ai Vice Presidenti per lo sviluppo delle tematiche identificate come prioritarie per l'attuazione

della *mission* e del ruolo dell'Associazione.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo nel corso del loro mandato, il Presidente sottopone al Consiglio Generale la nomina dei loro sostituti. I componenti così nominati rimangono in carica sino alla normale scadenza del Presidente.

Sono ammessi inviti alle singole riunioni in considerazione dei temi all'ordine del giorno. Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno 6 volte l'anno.

Le norme di convocazione, costituzione, svolgimento, deliberazione e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Presidenza sono contenute nel Regolamento di attuazione dello Statuto.

Sono competenze distintive del Consiglio di Presidenza:

1. stabilire l'azione a breve termine e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine della Associazione
2. dirigere l'attività di ASSICA nell'ambito delle direttive dell'Assemblea e del Consiglio Generale e controllarne i risultati
3. deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dal Consiglio Generale
4. deliberare sulle domande di adesione
5. istituire eventuali Commissioni e Gruppi tecnici di supporto all'attività dei Vice Presidenti
6. nominare e revocare i rappresentanti esterni dell'Associazione
7. sovrintendere alla gestione del fondo comune e redigere la proposta di bilancio consuntivo e preventivo nonché la delibera contributiva, ai fini delle successive deliberazioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea
8. esercitare, in caso di urgenza, le attribuzioni che spettano al Consiglio Generale, a eccezione di quelle relative alla designazione del Presidente e alla approvazione delle proposte dei Vice Presidenti, con necessaria successiva ratifica dei provvedimenti adottati nella prima riunione utile
9. nominare e revocare il Direttore dell'Associazione e, ove necessario, il Condirettore
10. deliberare le sanzioni di sospensione
11. esercitare gli altri compiti previsti dal presente Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione.

Articolo 11 – Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni biennio dispari, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica per un massimo di quattro anni consecutivi.

I candidati alla Presidenza da sottoporre alla votazione del Consiglio Generale sono individuati dalla Commissione di designazione di cui all'art. 12 previa consultazione dei soci.

Sono competenze distintive del Presidente:

1. la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio
2. la vigilanza sull'andamento delle attività associative e sull'esecuzione delle deliberazioni degli organi direttivi
3. la convocazione degli organi associativi e il loro coordinamento anche con quelli delle articolazioni organizzative interne, con poteri sostitutivi in caso di impedimento e di immotivata inerzia
4. l'esercizio, in caso di urgenza, dei poteri del Consiglio di Presidenza, con ratifica di quest'ultimo nella prima riunione successiva
5. la promozione di nuovi servizi per il costante sviluppo associativo
6. il compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega.

Il Presidente può nominare un suo Vicario scelto tra i Vice Presidenti.

In caso di cessazione anticipata del mandato del Presidente, il Vice Presidente Vicario o, in caso non sia nominato, il Vice Presidente più anziano di età ne svolge temporaneamente le funzioni in attesa che venga

completato l'iter procedurale per l'elezione del nuovo Presidente. In tal caso la Commissione di designazione deve insediarsi nei 30 giorni successivi.

Il Presidente subentrante porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha ricoperto meno della metà del mandato.

Articolo 12 – Commissione di designazione

La Commissione è composta da tre membri, imprenditori associati, in possesso dei requisiti personali, organizzativi e professionali previsti dal Codice etico e dei valori associativi, sorteggiati all'interno di un elenco di almeno 5 nominativi predisposto dal Collegio speciale dei Probiviri in coordinamento con tutti i *Past President*.

La Commissione deve insediarsi almeno 3 mesi prima della scadenza del mandato del Presidente.

Le consultazioni della Commissione hanno una durata di 6 settimane dall'insediamento della Commissione al voto di designazione e devono riguardare un'ampia, qualificata e rappresentativa platea di soci.

Nella prima settimana, con apposita comunicazione ai soci effettivi, la Commissione sollecita l'invio di eventuali autocandidature, formalizzate con il sostegno di almeno il 10% dei voti assembleari attribuiti a imprese in regola con gli obblighi associativi, accompagnate da linee programmatiche e da *curriculum vitae*. D'intesa con il Collegio dei Probiviri, viene effettuata una verificata del profilo personale, professionale ed associativo nonché del possesso dei requisiti richiesti.

La Commissione ha poi piena discrezionalità per assicurare l'emersione di eventuali altri candidati nel corso delle consultazioni con l'obbligo di sottoporre al voto del Consiglio Generale i candidati che certifichino per iscritto di raccogliere il consenso di almeno il 20% dei voti assembleari attribuiti a imprese iscritte in regola con gli obblighi associativi.

Al termine delle consultazioni, la Commissione redige una relazione finale di sintesi delle valutazioni raccolte su un massimo di tre candidati, relativa ai rispettivi programmi di attività e alle indicazioni emerse dalle consultazioni, comprensiva, altresì, del parere, obbligatorio e vincolante, sul profilo personale e professionale rilasciato dal Collegio speciale dei Probiviri. Spetta alla Commissione indicare la dimensione del consenso riscontrato. La relazione viene sottoposta al Consiglio Generale che designa il candidato Presidente da sottoporre all'elezione dell'Assemblea.

Per acquisire lo *status* di Presidente designato occorre conseguire la metà più uno dei voti dei presenti senza tener conto di astenuti e schede bianche; si computano, invece, le schede nulle.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno la metà più uno dei voti presenti senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano invece le schede nulle. Non è ammessa la presentazione diretta di altre candidature in Assemblea.

Articolo 13 – Organi di controllo

Sono organi di controllo i Probiviri e i Revisori contabili.

I Probiviri sono 6 e i Revisori contabili sono 3, di cui uno deve essere iscritto nel Registro dei Revisori contabili. Sia i Probiviri che i Revisori contabili sono eletti con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea di ogni quadriennio pari e possono essere rieletti.

Entrambi sono invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale.

La carica di Probiviro e quella di Revisore contabile è incompatibile con la carica di Presidente e Vice Presidente di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria nonché con tutte le altre cariche dell'Associazione. La carica di Probiviro è incompatibile anche con l'omologa carica di un'altra organizzazione confederale e di Confindustria.

Le modalità di elezione e di funzionamento sono contenute nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Spetta a 3 Probiviri, costituiti in Collegio arbitrale secondo le modalità previste nel Regolamento di attuazione del presente Statuto, la risoluzione delle controversie di qualunque natura insorte tra i soci e tra

questi e l'Associazione e che non si siano potute definire bonariamente. Il Collegio arbitrale giudica secondo equità e le sue decisioni hanno natura di arbitrato irrituale.

Il deposito del ricorso ai Probiviri deve essere obbligatoriamente accompagnato, pena la non ricevibilità del ricorso, dal contestuale versamento di una somma, a titolo di deposito cauzionale, con le modalità e di importo previsti nel Regolamento di attuazione del presente Statuto. L'importo verrà restituito al soggetto ricorrente solo nell'ipotesi di accoglimento del ricorso; in caso contrario verrà destinato al finanziamento di progetti speciali per la formazione e di borse di studio.

All'inizio di ogni anno i 6 Probiviri designano, a rotazione e a maggioranza tra loro, almeno 3 Probiviri che costituiscono un Collegio speciale delegato ad assolvere funzioni elettorali, interpretative, disciplinari e di vigilanza generale sulla base associativa.

L'appello contro le decisioni del Collegio speciale deve essere proposto ai restanti Probiviri eletti dall'Assemblea riuniti in Collegio di riesame.

Tutte le procedure davanti ai Probiviri sono sospese dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio di ogni anno.

I Revisori contabili vigilano sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione ed il loro Presidente – che è il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti – riferisce all'Assemblea con la relazione sul bilancio consuntivo.

I meccanismi di controllo e revisione contabile sono rispettosi delle formule previste dall'ordinamento generale.

TITOLO IV – ARTICOLAZIONI INTERNE

Articolo 14 – Sezioni merceologiche

Per una più efficace tutela degli interessi delle imprese associate e per un migliore perseguimento degli scopi statuari l'Associazione può essere articolata in Sezioni che sono l'espressione dei comparti merceologici rappresentati ed hanno il compito di sviluppare lo spirito di solidarietà delle imprese che ne fanno parte e di rappresentare le esigenze di queste negli organi statuari.

La costituzione e lo scioglimento sono deliberate dal Consiglio Generale; lo stesso udito il parere delle imprese interessate, ha facoltà di raggruppare e suddividere i settori merceologici già costituiti in conformità a nuove necessità organizzative.

Il numero, la composizione, l'articolazione e le modalità di funzionamento delle Sezioni sono contenuti nel Regolamento di attuazione del presente Statuto.

TITOLO V – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

Articolo 15 – Direttore

Il Direttore è nominato e revocato dal Consiglio di Presidenza.

Il Direttore può essere affiancato da un Condirettore nominato e revocato dal Consiglio di Presidenza.

Il Direttore e, se nominato, il Condirettore sono responsabili del funzionamento della struttura interna e della gestione del personale dipendente, delle assunzioni, dei licenziamenti e delle politiche retributive, queste ultime nei limiti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Presidenza. Dirigono tutte le attività dell'Associazione e sovrintendono alla gestione amministrativa e finanziaria, predispongono la bozza di bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione degli organi. Il Direttore e, se nominato, il Condirettore partecipano alle riunioni degli organi svolgendo le funzioni di Segretario.

Articolo 16 – Fondo comune

Il Fondo comune è costituito da:

- a) contributi e quote di ammissione
- b) gli avanzi delle gestioni annuali ed eventuali riserve

- c) gli investimenti mobiliari e immobiliari
- d) le erogazioni o lasciti a favore di ASSICA.

Il Fondo comune è indivisibile tra i soci.

Articolo 17 – Bilancio preventivo e consuntivo

I bilanci preventivo e consuntivo sono redatti per ciascun anno solare. Il consuntivo è composto da: rendiconto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, struttura delle partecipazioni in società controllate e collegate e relazione dei Revisori contabili.

Il bilancio preventivo viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale entro il 30 dicembre dell'anno precedente l'esercizio cui si riferisce e approvato definitivamente, insieme alla proposta di delibera contributiva da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, entro il mese di maggio dell'anno a cui si riferisce.

Il bilancio consuntivo viene invece sottoposto all'approvazione dell'Assemblea corredato dalla relazione del Presidente e a quella dei Revisori Contabili.

Il bilancio dell'Associazione è corredato da relazioni di certificazione.

Il Consiglio Generale sottopone la bozza di bilancio consuntivo ai Revisori Contabili un mese prima dell'Assemblea chiamata ad approvarlo.

Durante i 15 giorni precedenti l'Assemblea, il bilancio consuntivo è depositato presso la Direzione dell'Associazione affinché gli associati possano prenderne visione.

Articolo 18 – Modificazioni statutarie e scioglimento

Le modificazioni dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole pari almeno al 55% dei voti presenti in Assemblea che rappresentino almeno il 15% dei voti totali esercitabili.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modificazioni adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare tramite posta elettronica certificata/lettera raccomandata, entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse. Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

È facoltà del Consiglio Generale sottoporre agli associati effettivi, mediante *referendum*, singole modificazioni dello Statuto; in tal caso è sempre necessario il *quorum* deliberativo della maggioranza assoluta dei voti regolarmente esercitabili.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole del 75% dei voti esercitabili.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e i compensi e stabilisce, altresì, la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Articolo 19 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento di attuazione, la normativa e i principi generali di Confindustria nonché le disposizioni di legge.